



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2018

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio
	Carlo Roselli	Michele Emanuele Esposito (dimissionario dal 23.07.2018)
	Fulvio Simonelli	Carlo Tipaldi (Decaduto il 08.06.2018) Antonio Speranza (dal 08.06.2018)
	Maria Tortorella	Daniela Zendoli
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica	
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM30 - Ingegneria Energetica e Nucleare	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
16/01/2018	Discussione comunicazioni sulla valutazione dell'attività didattica per l'a.a. 2016/2017	6	6
05/03/2018	Discussione richieste dei membri componente studentesca	5	4
24/05/2018	Analisi delle attività svolte Discussione di nuove richieste da parte della componente studentesca	6	1
05/07/2018	Confronto della situazione corrente e delle azioni intraprese a seguito delle richieste inoltrate da parte della commissione	4	3
18/10/2018	Analisi dei risultati della valutazione didattica dell'a.a.2017/2018.	6	1



	Rimandata per non disponibilità dei risultati		
26/11/2018	Analisi delle opinioni da parte degli studenti in merito gli insegnamenti. Condivisione della Struttura della relazione annuale della Commissione Didattico Paritetica	6	2
04/12/2018	Confronto sui contenuti da inserire nelle sezioni della relazione della Commissione Didattico Paritetica	5	1
10/12/2018	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	4	2
17/12/2018	Verifica dello stato di avanzamento relazione della Commissione Didattico Paritetica ed omogeneizzazione dei contenuti Nomina del nuovo vice-Presidente	4	3
20/12/2018	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 20 dicembre 2018, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione della stessa.
Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità dei presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati") Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03 questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del Corso di Laurea (CdL), e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea e ai componenti della Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Ingegneria. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione dell'esame fino all'a.a. 2016/17. A partire dall'a.a. 2017/18 è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso, atteso che l'insegnamento sia presente nel piano di studio dello studente valutatore e che, con riferimento alla coorte di iscrizione dello studente stesso, sia valutato in corrispondenza dell'a.a. previsto dal piano di studio stesso.</p> <p>I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no;• più no che sì;• più sì che no;• decisamente sì;• non rispondo.	



Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:

- decisamente no – 2 punti;
- più no che sì – 5 punti;
- più sì che no – 7 punti;
- decisamente sì – 10 punti.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il metodo principe di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2017/18 con un punteggio di 7.62 in aumento rispetto agli ultimi due anni con valutazione pari a 7.53 per il 2016/17 e 7.94 dell'a.a. 2015/16;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2017/18 con un punteggio di 8.01 in aumento rispetto agli ultimi due anni con valutazione pari a 7.55 per l'a.a. 2016/2017, a fronte di 7.96 per il 2015/16;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 7.79 per l'a.a. 2017/2018, a 7.44 per il 2016/17 ed a 7.69 per il 2015/16;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 8.79 per il 2017/18, 8.55 per il 2016/17 ed 8.61 per il 2015/16;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 9.02 per l'a.a. 2017/18, 8.75 per il 2016/17 ed a 8.77 per il 2015/16;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 8.41 per l'a.a. 2017/18, 8.19 per il 2016/17 ed 8.41 per il 2015/16;
- chiarezza esposizione docente (D7): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 8.22 per il 2017/18, 8.06 per il 2016/17 ed 8.50 per il 2015/16;
- utilità attività didattiche integrative (D8): risposte positive degli studenti con valutazione pari a 7.81 per l'a.a. 2017/2018, 8.00 per il 2016/17 e pari a 8.37 per il 2015/16;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte positive degli studenti con valutazione pari a 8.46 per il 2017/2018, ad 8.54 per il 2016/17 e pari a 8.45 per il 2015/16;
- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 9.07 per il corrente a.a., ad 8.65 per il 2016/17 e pari a 8.90 per il 2015/16;
- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): risposte positive, con valori pari a 8.37 per l'a.a. 2017/2018, 7.97 per l'a.a. 2016/17 ed 8.29 per l'a.a. 2015/16;

A partire dall'a.a. 2014/15 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "suggerimenti" i cui risultati vengono riportati nella Figura 1.

Dai dati presentati emergono le valutazioni di seguito riportate:



- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una sua riduzione è stata per l'a.a. 2017/18 del 14.7% a fronte dell'18.2% per l'a.a. 2016/17;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2017/18 del 16.5% e per l'a.a. 2016/17 del 15.2%;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2017/18 del 11.8% e per l'a.a. 2016/17 del 17.5%;
- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2017/18 del 6.5% e per l'a.a. 2016/17 del 5.4%;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2017/18 del 21.8% a fronte del 9.1% per l'a.a. 2016/17;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): la percentuale è stata per l'a.a. 2017/18 del 21.8% e per l'a.a. 2016/17 del 25.9%;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2017/18 del 7.6% e per l'a.a. 2016/17 del 7.1%;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): la percentuale è stata del 10% per l'a.a. 2017/18 e del 7.7% e per l'a.a. 2016/17;
- attivazione insegnamenti serali (S9): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2017/18 del 1.2%.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2017 (23 studenti, di cui 20 rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 87%) sono disponibili all'indirizzo:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11033&corso=tutti&postcorso=0620107303100001&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdLM giudizi decisamente lusinghieri, in particolare se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in ingegneria industriale. Le risposte "decisamente soddisfatto" sono pari a 60% per quanto riguarda l'esperienza universitaria nel suo complesso (contro il 35.0% del totale del campione italiano), il 55% per il rapporto con i docenti (contro il 16.4% su base nazionale). Risulta superiore alla media nazionale il dato sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti che raggiunge il 40% a fronte del 29.5% nazionale. Infine il 75% degli studenti laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso CdLM nello stesso Ateneo, percentuale superiore al dato che emerge se si considera la totalità degli studenti italiani (66.8%). È doveroso evidenziare come le percentuali di studenti dichiaratisi "decisamente soddisfatti" si incrementano ulteriormente, coincidendo con la totalità degli intervistati, se si considera la percentuale di studenti che si dichiara "più soddisfatto che insoddisfatto" (ovvero si assommano gli studenti "decisamente soddisfatti" e quelli "più soddisfatti che insoddisfatti").

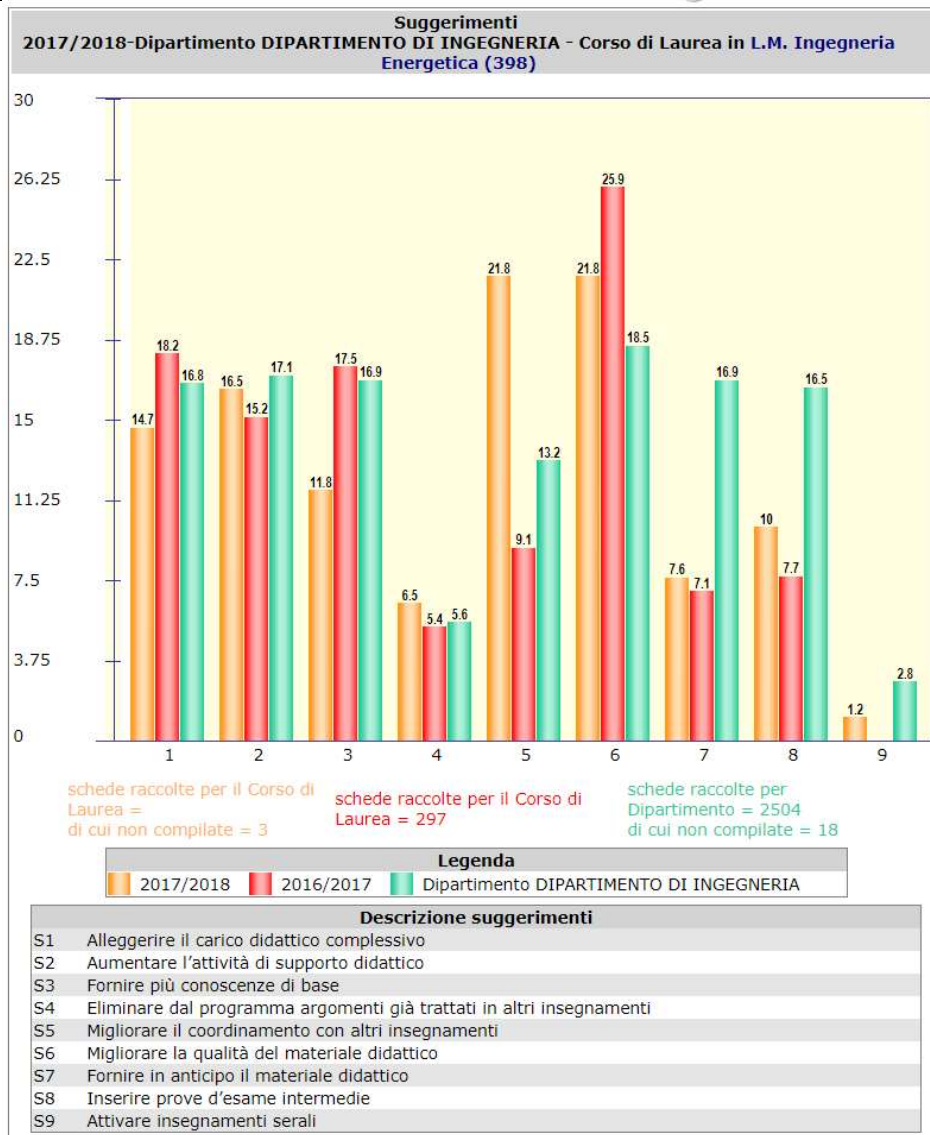


Figura 1: Suggerimenti per i docenti del CdL in Ing. Energetica per gli a.a. 2016/17 e 2017/18.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Occorre premettere che i giudizi degli studenti sulla didattica, come già rilevato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015, anno 2016, anno 2017) ed in difformità a quanto richiesto nelle succitate Relazioni, sono state rese disponibili nel mese di novembre e non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

È inoltre da segnalare che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, analizzati relativamente ai singoli insegnamenti erogati, sono in alcuni casi relativi ad un numero esiguo di schede e/o caratterizzati da un valore molto elevato dello scarto quadratico medio.

Sulla base di quanto indicato dall' Ufficio Qualità e Valutazione di Ateneo la compilazione del questionario da parte dello studente è soggetta ad alcuni vincoli, ed in particolare:



1. l'insegnamento deve essere presente nel libretto dello studente (in alcuni casi gli insegnamenti a scelta libera dello studente non sono presenti e pertanto non valutabili);
 2. l'insegnamento può essere valutato se per l'a.a. 2018/2019, con riferimento alla coorte di iscrizione dello studente, è collocato nell'anno previsto dal proprio piano di studio (Es. Lo studente di secondo anno, coorte 2017/2018, potrà valutare gli insegnamenti di secondo anno ma non quelli di primo).
 3. l'insegnamento non può essere valutato dallo studente fuori corso;
- Seppur possa essere condivisibile il rationale alla base dei suddetti vincoli, di fatto gli stessi impediscono la valutazione dell'insegnamento da parte di studenti non regolarmente in corso.

Occorre altresì evidenziare che alla data di stesura della presente Relazione, la guida online di Ateneo non risulta popolata relativamente ad alcuni degli insegnamenti erogati sia per l'a.a. 2017/18 che per il corrente a.a. (2018/19), impedendo agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

I risultati relativi alle valutazioni della didattica da parte degli studenti sono stati resi disponibili solo ad inizio novembre, rendendo di fatto impossibile l'applicazione tempestiva di eventuali azioni correttive sia ai docenti dei corsi del I semestre che alla stessa Commissione Paritetica docenti-studenti. Si ribadisce pertanto quanto già segnalato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica (Relazione 2015, Relazione 2016, Relazione 2017) in merito alla disponibilità dei dati, almeno per i corsi erogati nel I semestre, prima dell'inizio delle attività didattiche frontali.

L'attuale modalità di compilazione dei questionari preclude ad alcuni studenti, seppur frequentati, la valutazione di alcuni degli insegnamenti da essi seguiti. Al fine di superare questo problema, occorre che siano modificati i vincoli imposti sulla compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

Occorre intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2017/18 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale in accordo alle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità

(<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-presidio-di-qualita%3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV – anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Opinioni degli studenti

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdLM, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso ed in particolare la segreteria didattica del Dipartimento (D12), le biblioteche (D13), i laboratori D(14), i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15) ed infine l'adeguatezza delle aule (D16). Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le modalità precedentemente riportate.

Con riferimento alla valutazione delle strutture e/o attività complementari al corso, i risultati conseguiti sono riassumibili come segue:

- Servizio svolto dalla segreteria didattica di Dipartimento (quesito D12): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate insoddisfacenti per l'a.a 2017/18 con un punteggio di 6.37,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

per l'a.a. 2016/17 il punteggio è stato di 6.65, per il 2015/16 pari a 7.19;

- adeguatezza biblioteche (quesito D13): le risposte degli studenti sono risultate molto insoddisfacenti per l'a.a 2017/18 con un punteggio di 5.72, per l'a.a. 2016/17 hanno raggiunto un punteggio di 5.88;
- adeguatezza laboratori (quesito D14): risposte degli studenti sono risultate molto insoddisfacenti per l'a.a 2017/18 con un punteggio di 5.32, valutazione pari a 5.52 per il 2016/17;
- locali e attrezzature attività didattiche integrative (D15): le risposte degli studenti sono risultate molto insoddisfacenti per l'a.a 2017/18 con un punteggio di 5.24, per il 2016/17 valutazione pari a 5.49;
- adeguatezza aule (D16): le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a 2017/18 con un punteggio di 5.1 mentre nel 2016/17 era pari a 5.50.

Come già riportato nella sezione dal sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2017 (23 studenti, di cui 20 rispondenti alle interviste) sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10010&corso=tutti&postcorso=0620106200900001&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdLM giudizi critici. Le risposte "decisamente soddisfatto" raggiungono solo il 10% per quanto riguarda la valutazione delle aule (contro il 19.6% del totale del campione italiano). Per quanto concerne la valutazione delle postazioni informatiche, solo il 30% del campione ritiene le stesse presenti e in numero adeguato (contro il 44.8% su base nazionale). La valutazione delle biblioteche risulta decisamente positiva per solo il 25% del campione (contro il 30.4% su base nazionale). La valutazione delle attrezzature per le attività didattiche raggiunge il 5% di studenti decisamente soddisfatti (a livello nazionale 16.0%), per il 30% degli intervistati gli spazi dedicati allo studio individuale appaiono presenti e adeguati (a livello nazionale pari a 39.3%). I dati su base nazionale (Laurea di II livello, Ing. Industriale, Classe L30) sono disponibili al sito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11033&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>

L'Ateneo secondo la "Programmazione Triennale 2016-18" ha confermato quattro obiettivi già fissati nel precedente triennio: il potenziamento della residenzialità universitaria, il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca, la sicurezza degli immobili e la revisione delle spese di gestione e manutenzione. L'Ateneo pur portando avanti le azioni necessarie ad ottenere l'uso dell'intero Convitto Giannone non è riuscito nell'intento vedendo al contrario una riduzione degli spazi disponibili per le attività didattiche del Dipartimento di Ingegneria.



CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (Anno 2017) si evidenzia la forte penalizzazione percepita dagli allievi e dai docenti dei Dipartimenti tecnico – scientifici, in particolare Ingegneria, per l'ubicazione delle aule e dei laboratori in edifici storici, spesso recuperati e restituiti alla collettività, ad alta valenza architettonica e progettati per una diversa finalità d'uso. Il netto peggioramento nei risultati conseguiti, registrato nell'esercizio in esame della valutazione della didattica da parte degli studenti, relativamente a strutture e/o attività complementari al corso rispetto al precedente a.a., risulta direttamente correlato a tale percezione. Dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione emerge altresì che le azioni intraprese nel 2017 per ottenere l'uso dell'intero Convitto Giannone non sono andate a buon fine. Si evidenzia che è stata individuata una valida alternativa nell'acquisizione del complesso denominato ex-Orsoline, di proprietà del Comune di Benevento. L'edificio si articola su 3 livelli per un totale di superficie utile di circa 3500 m². Questa acquisizione modificherebbe in modo sostanziale la situazione del DING, che attualmente presenta carenze di spazi dedicati alle aule e che si appoggia anche ad altri plessi dell'Ateneo, occupando ad esempio alcune aule del DEMM.

A seguito della riduzione degli spazi disponibili per le attività di studio presso il Convitto Giannone è stato deciso il trasferimento presso altre sedi della Biblioteca di Ingegneria e del laboratorio multifunzionale, entrambi precedentemente collocati presso il succitato Convitto. Questo ha permesso di liberare spazi per compensare parzialmente la perdita delle sale studio. Occorre tuttavia rilevare che il laboratorio multifunzionale andrà ad occupare l'aula B1 (Palazzo Bosco Lucarelli, 55 posti) peggiorando ulteriormente la disponibilità di spazi ed eliminando una delle aule di maggior capienza disponibili presso la sede del DING. Tale scelta pone importanti limitazioni sia ai corsi maggiormente frequentati che alla disponibilità di spazi idonei per lo svolgimento di prove scritte e in itinere.

In merito al quesito D12, come già ribadito nella Relazione 2017, si ritiene opportuno segnalare che, nella sua formulazione attuale, lo stesso non discrimini tra compiti precipui della segreteria didattica del Dipartimento e compiti non pertinenti alla stessa, richiedendo agli studenti di esprimere una valutazione su attività di non esclusiva pertinenza della segreteria didattica dipartimentale.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Questa Commissione, pur consapevole di quanto fatto negli ultimi anni dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, non può che sottolineare che i massimi livelli di insoddisfazione della platea studentesca si registrino proprio in relazione a questi ultimi. Si suggerisce pertanto che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole dell'impegno profuso venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca, mettendo in atto le seguenti azioni:

1. verificare ed eventualmente sostituire banchi rotti o rovinati tempestivamente o almeno nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
2. verificare il corretto funzionamento degli impianti di conversione energetica utilizzati per il riscaldamento e il raffrescamento ambientale con congruo anticipo rispetto alla messa in servizio per evitare che malfunzionamenti possono pregiudicarne la fruibilità alla loro attivazione;
3. verificare il corretto funzionamento dei sistemi di termoregolazione nonché dei terminali degli impianti di riscaldamento e raffrescamento ambientale;



4. eseguire attività di manutenzione ordinaria nelle aule così da garantire una maggiore pulizia;
5. riparare o sostituire tempestivamente le apparecchiature dei laboratori.

È considerato altresì necessario:

6. consentire l'utilizzo del laboratorio polifunzionale anche per attività di studio e di progetto individuali onde incrementarne la fruibilità;
7. individuare nuove aule-studio che compensino la riduzione degli spazi;
8. completare le azioni di ripristino tempestivo della funzionalità delle attrezzature di laboratorio malfunzionanti o danneggiate.

Questa Commissione ritiene inoltre opportuno evidenziare la necessità, da parte delle competenti componenti di Ateneo, di fornire indicazioni in merito alle azioni che si intendono intraprendere nel breve e medio periodo per migliorare le infrastrutture (aule, laboratori, aule studio) che già apparivano critiche secondo quanto evidenziato dai giudizi degli studenti e che, in assenza di una programmazione certa e puntuale, non potranno portare a miglioramenti. Occorre a tal fine dare indicazioni puntuali in merito all'acquisizione di ulteriori edifici (complesso ex-Orsoline) indicando i tempi necessari alla loro fruizione dando altresì un dettaglio sugli spazi da dedicare all'attività didattica (numero di aule, sale studio, capienza).



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curriculum dei docenti titolari di insegnamento del Corso di Laurea Magistrale, visionati singolarmente, mostrano che ciascuno dei suddetti docenti è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono finalizzate a valutare non solo l'acquisizione della conoscenza degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, ma anche la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: per alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. Le prove di esame sono di norma individuali. La verifica dei risultati di apprendimento viene di norma eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di prove in itinere nonché, di prove di esame finali, scritte e/o orali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo:

<https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea-magistrale/laurea-magistrale-ingegneria-energetica>

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine è reperibile sul



sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) nel 2018 è stata condotta su 27 laureati nel 2017 (21 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 77.8%). L'indagine evidenzia come il tasso di occupazione si attesti al 76.2% (leggermente inferiore al dato nazionale relativo alla stessa classe LM30 pari a 84.2%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 6.1 mesi dalla data della laurea (leggermente superiore al valore medio nazionale relativo alla stessa classe LM30 pari a 3.4 mesi). Tutti i dati relativi all'indagine sopra citata sono reperibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11033&postcorso=0620107303100001&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alla data di stesura della presente Relazione, le schede descrittive di alcuni degli insegnamenti erogati sia per l'a.a. 2017/18 che per il corrente a.a. (2018/19) non risultano compilate o sono state compilate in maniera non conforme alle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità, impedendo agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

L'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio non risulta aggiornato, impedendo agli studenti di avere informazioni corrette in merito alle effettive possibilità di tirocinio esterno disponibili.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica degli stessi.

Occorre intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2017/18 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale in accordo alle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità

(<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).

Occorre aggiornare l'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": **Sezione D** "Organizzazione e Gestione della Qualità" **Quadro D4** "Riesame annuale"
Monitoraggio annuale: INDICATORI

Correlazione con i Requisiti AVA 2 **R3.D.3**

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica è stata basata sui dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento. Le immatricolazioni per l'a.a. 2018/19 sono ancora aperte: al 14/12, gli iscritti sono 10 contro i 15 dell'a.a. 2017/18, i 22 dell'a.a. 2016/17 ed i 25 dell'a.a. 2015/16. Il numero totale degli iscritti che naturalmente risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti, è stato in media pari a 70 unità negli ultimi tre anni (60 nel 2017/18, 70 nel 2016/17, contro 82 per l'a.a. 2015/16) ed al momento della presente analisi, risulta pari a 48 per l'a.a. 2018/19. Anche in questo caso, visto che le immatricolazioni risultano ancora aperte, non è possibile effettuare valutazioni statistiche.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2017 gli studenti del Corso di Laurea Magistrale impegnati in un tirocinio sono stati 24 (di cui 19 tirocini esterni). In merito si segnala che numerose aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio a cui gli studenti del Corso di Laurea possono attingere, e che i tutor aziendali nella relazione finale sulle attività svolte dal tirocinante devono esprimere la loro valutazione sull'attività svolta ("Giudizio sui risultati formativi raggiunti"). La relazione e quindi il giudizio del tutor esterno viene analizzata dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del Corso di Laurea in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono stati sempre positivi ed evidenziano preparazione adeguata e buona capacità degli allievi a lavorare, in gruppo o in autonomia, in contesti lavorativi differenti.

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2018/19 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato per lo stesso motivo statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento, non risulta evidente alcuna criticità da segnalare. L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2018/19.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è disponibile sul sito University (www.university.it) ad accesso pubblico. Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio. Link:

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/39503>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Nessuna.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdL Ingegneria Energetica

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito della dialettica interna alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca nella figura del sig. Giovanni Di Muccio, rappresentante degli studenti del CdLM in Ingegneria Energetica, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Carenza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

Attività di laboratorio concentrate prevalentemente in corrispondenza della preparazione della Tesi di Laurea, per la quale è in genere richiesto lo svolgimento di attività sperimentali, di progettazione e di ricerca.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico occorrerebbe attivare nel sito docente una sezione verso la quale trasferire il materiale del corso in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, ...) accessibile agli studenti.

Allo scopo di incrementare in maniera ulteriore la qualità della didattica erogata si richiede, almeno nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti, che sia previsto un numero minimo annuale di ore da dedicare ad attività di laboratorio da svolgersi presso le strutture del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi del Sannio o presso le rispettive strutture dipartimentali di afferenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per i docenti del CdLM in essa incardinati.

Benevento, 21.12.2018

Presidente della CdPS

Marcello Tordella

Vice-Presidente della CdPS

Kevin Luca De Toma